



COMUNE DI MORCOTE

**RIQUALIFICA DELLA RIVA E DEGLI SPAZI PUBBLICI A LAGO E A MONTE DEL
NUCLEO**

MANDATI DI STUDIO PARALLELI DI IDEE CON PROCEDURA DI PREQUALIFICA SELETTIVA



INDICE

- 1 INTRODUZIONE**
- 1.1 Cenni storici e volontà del Municipio**
- 1.2 Situazione pianificatoria**
- 1.3 Obiettivi del mandati di studio paralleli**
- 1.4 Comparti e settori di studio**
 - 1.4.1 Comparto riva lago
 - 1.4.2 Comparto a monte del nucleo
- 1.5 Zone di approfondimento**
- 2 PROCEDURA**
- 2.1 Dati generali**
 - 2.1.1 Committente
 - 2.1.2 Indirizzo di contatto
 - 2.1.3 Coordinatore della procedura
- 2.2 Basi giuridiche**
- 2.3 Scopo della procedura**
 - 2.3.1 Svolgimento della procedura
- 2.4 Collegio d'esperti**
- 2.5 Condizioni di partecipazione**
 - 2.5.1 Requisiti generali
 - 2.5.2 Certificazioni
 - 2.5.3 Incompatibilità dei partecipanti
 - 2.5.4 Motivi d'esclusione
- 2.6 Lingua**
- 2.7 Indennizzi**
- 2.8 Attribuzione del mandato**
- 2.9 Pubblicazione**
- 2.10 Diritti d'autore e restituzione dei progetti**
- 2.11 Modalità di comunicazione e obbligo di confidenzialità**
- 2.12 Calendario (bozza)**

2.13 Atti disponibili

2.13.1 Documenti "1. Prequalifica"

2.13.2 Documenti "2. Mandati di studio paralleli" (indicativi)

2.14 Rimedi giuridici

3 PREQUALIFICA

3.1 Scadenze

3.2 Pubblicazione del bando di Prequalifica

3.3 Accesso ai documenti di Prequalifica

3.4 Consegna della candidatura di Prequalifica

3.4.1 Criteri di idoneità

3.4.2 Giovani professionisti

3.4.3 Presentazione delle referenze

3.4.4 Presentazione della candidatura di Prequalifica

3.4.5 Organigramma e organizzazione del Team

3.4.6 Documenti di candidatura

3.4.7 Motivi d'esclusione

3.5 Procedura di selezione dei Team

4 MANDATI DI STUDIO PARALLELI DI IDEE

4.1 Scadenze

4.2 Sopralluogo

4.3 Forum di avvio dei lavori

4.4 Domande di chiarimento

4.5 Workshop 1 / consegna iniziale / concetto progettuale

4.5.1 Elaborati richiesti

4.6 Workshop 2 / consegna intermedia / approfondimento concetti

4.6.1 Elaborati richiesti

4.7 Presentazione finale

4.7.1 Elaborati richiesti

4.8 Criteri di valutazione

4.9 Giudizio

5 APPROVAZIONE DEL COLLEGIO D'ESPERTI

1 INTRODUZIONE

Il comune di Morcote si sviluppa in maniera stretta e allungata a sud est del lago di Lugano, alle pendici del promontorio del monte Arbostora. La parte più alta del paese si caratterizza di terreni coltivati a vite, mentre, la zona più a contatto con l'edificazione, si costituisce di orti. L'imponenza del fronte verso il lago è dettata da edifici di grande importanza storica e architettonica che costituiscono tutt'oggi il nucleo di Morcote. Oltre a questo insediamento, prettamente abitativo e di servizi, si sviluppa più a monte un sistema monumentale, costituito di soli edifici con funzioni religiose. Il nucleo "religioso" e quello "abitativo principale" risultano divisi, oltre che per la conformazione del pendio del monte Arbostora (in senso verticale), anche da una linea di cambiamento di direzione del pendio (trasversale). Si creano così due ambienti diversi e separati che costruiscono una diversa relazione con ciò che li circonda: il nucleo principale con il lago e quello religioso con il pendio e con ciò che lo costituisce. Nonostante i dislivelli e la conformazione del terreno, la continuità tra i due insiemi insediativi è presente e resa tale da imponenti scalinate e strette vie che si affacciano direttamente sulla strada di attraversamento a lago. Le sue case si dispongono in un modo da ricordare la sistemazione di villaggi lacustri con uno schema a pettine in cui una strada di spina corre a monte del villaggio e infila stretti vicoli che scendono verso la riva. Ma a differenza dei più comuni paesi sorti alle rive del lago, Morcote in passato non è mai stato un luogo di transito / attraversamento, perlomeno non lungo una strada che costeggiava il lago. Le origini del villaggio sono da attribuire ad altri fattori.

Il nucleo del paese è stato inserito nel 1983 nella lista dei paesaggi degni di protezione (Inventario ISOS 4017) poiché sito e monumento naturale di importanza nazionale; ciò esplica uno scenario futuro di salvaguardia e valorizzazione per l'intero Comune. La tutela pone come obiettivo l'individuazione di interventi pianificatori che guidino i cambiamenti, nei limiti normativi, verso una progettazione volta a stimolare una migliore percezione visiva del paesaggio, conservandone e valorizzandone gli aspetti significativi, accompagnando i cambiamenti futuri, riconoscendo la qualità dei paesaggi ereditati dal passato e promuovendo uno sviluppo sostenibile.

1.1 Cenni storici e volontà del Municipio

Fin dal principio, a sfavore di Morcote, parlano un retroterra difficile e avaro e la mancanza di veri assi di transito che la attraversano. A suo vantaggio, invece, la posizione appartata e più sicura, con le spalle coperte e un'ampia visione frontale. In quest'ottica, sembrerebbe più logico supporre che Morcote sia potuta crescere, sfruttando il fattore sicurezza, solo dopo aver creato artificialmente quelle condizioni di cui Porto Ceresio o centri simili godevano già, in particolare buoni collegamenti con il resto della regione e con le principali vie di transito. In caso contrario, l'insediamento si sarebbe potuto sviluppare soltanto come piccolo villaggio dedito a una modesta attività agricola e alla pesca. I monumenti architettonici, le stradine interne al paese, i portici che si sviluppano sul lungolago e la vegetazione mista e variegata che caratterizza il Comune, fanno di quest'ultimo un prezioso villaggio da tutelare. L'immagine che caratterizza perciò il comune di Morcote fa emergere bellezze paesaggistiche e monumentali uniche e d'interesse nazionale.

Oggi, stretto fra la riva del lago e la costa della montagna, Morcote si estende lungo la costa per poco meno di 5 chilometri di lunghezza. Li percorre per intero la strada cantonale che collega Melide a Figino e che rasenta il lago per tutta la lunghezza. Quest'ultima sorge lungo un leggero incavo che la ripida parete della montagna concede prima di gettarsi nelle acque del lago. Queste condizioni fanno sì che il territorio abitato sia limitato a causa della conformazione ambientale e che allo stesso tempo subisca il forte traffico di attraversamento. Le attrattive turistiche, tipiche e storiche del comune, pongono così non pochi problemi di vivibilità. Difatti oggi la strada di attraversamento del comune, per il passaggio di auto, bus e camion sulla quale affacciano i portici caratteristici, "la passeggiata" a lago, le principali attività commerciali e i servizi per gli abitanti, vive situazioni conflittuali. La stessa è anche zona "pedonale", battuta da utenze deboli quali pedoni, ciclisti, turisti, bambini che corrono e camerieri che si spostano dal ristorante per servire le terrazze a lago. Percorrendo la strada di attraversamento principale si vivono perciò situazioni conflittuali tra le varie utenze di passaggio. Veicoli in transito, veicoli in cerca di un posteggio, ciclisti e pedoni, coesistono in modo conflittuale tra loro a scapito della qualità di vita del nucleo e del lungo lago di Morcote.

Oltre a quanto appena descritto, a monte del nucleo esiste un problema di percorribilità e fruibilità degli spazi; il complesso monumentale risulta essere difficilmente raggiungibile da chi presenta difficoltà motorie. Manca inoltre un percorso chiaro e diretto tra i due margini del nucleo: un collegamento tra i due autosili (quello esistente e quello edificato in futuro) attraverso quei terreni definiti come orti comunali.

Progettare una nuova immagine viaria non vorrà dire soffermarsi unicamente sulla progettazione di una strada più efficiente e finalizzata al transito di autovetture e di pedoni, ma anche ricostruire un importante spazio urbano fatto di tutti quegli elementi che

lo compongono (alberi, verde, pavimentazioni, segnaletica orizzontale e verticale, pontili, terrazze a lago, etc.).

Considerata la particolare situazione e la valenza di importanza nazionale, è volontà del Municipio risolvere il problema del transito veicolare lungo la riva lago e il problema del collegamento dei due poli a monte del nucleo, abbinati ad una riqualifica generale delle due zone.

1.2 Situazione pianificatoria

Il Consiglio di Stato il 5 Febbraio 2002 ha approvato, nell'ambito dell'elaborazione della revisione del Piano Regolatore di Morcote, un nuovo assetto viario che prevede tra le altre cose la realizzazione di due autosili, Garavello (inaugurato nel dicembre 2015) e Pilastrì, alle porte d'ingresso del nucleo storico. Obiettivo dei due autosili è quello di filtrare il traffico, captando e trattenendo quello in origine e destinazione nel nucleo.

Il PR contempla inoltre l'eliminazione di tutti gli stalli di sosta (eccetto carico e scarico) lungo la strada e la realizzazione di due rotonde alle estremità del paese che consentiranno ai veicoli di fare inversione di marcia in caso di chiusura della strada per eventi o pedonalizzazione della carreggiata. La zona nucleo è disciplinata dall'art. 37 NAPR che riprende le normative del Decreto di protezione cantonale del 1983 (DLBN) oggi però superato con l'entrata in vigore della Lst.

Il Piano Regolatore prevede inoltre un piano particolareggiato del fronte lago per adempiere gli obiettivi di rivalutazione e valorizzazione (Piano Particolareggiato Riva Lago- PPRL). Di questo PP esiste attualmente solo il perimetro ma non i contenuti; i Mandati di studi paralleli intendono porre le basi per l'allestimento di questo Piano Particolareggiato.

Nel piano regolatore in vigore è opportuno evidenziare i seguenti contenuti pianificatori che serviranno come base di partenza per l'elaborazione dei progetti dei mandati di studio in parallelo:

ROTONDA SAN CARLO (01) E ROTONDA COSTA (11)

È stato presentato il progetto definitivo per due nuove rotonde alle porte del Comune che permettano l'inversione di marcia per i veicoli che transitano lungo la strada provenienti da Figino o Melide. I piani di progetto vengono messi a disposizione negli atti di concorso (vedi allegato M5 / Documentazione sistemazione stradale porte del nucleo).

FUTURO AUTOSILO PILASTRI (03)

È stato eseguito uno studio di fattibilità che prevede la realizzazione di un autosilo pubblico che si relazioni con il soprastante Parco Scherrer e risolva al tempo stesso l'eliminazione degli stalli lungo la riva lago e l'accesso pedonale al Parco per chi ha difficoltà a deambulare. L'autosilo Pilastrì si situa alla porta ovest del Comune e, come per le due rotonde, l'obiettivo è quello di limitare e gestire il flusso veicolare nel nucleo lungo la riva lago.

Si mette a disposizione lo studio di fattibilità (vedi allegato M6 / Studio autosilo Pilastrì). La realizzazione del futuro autosilo sarà oggetto di una procedura di concorso separato.

CHIESA DI SANTA MARIA DEL SASSO (05)

La chiesa, in stile rinascimentale - barocco, fu costruita in diverse tappe tra il 1470 e il 1758. Nello stesso comparto sono presenti vari monumenti storici di notevole importanza, tra cui il campanile, il Cimitero Monumentale e la Scala Monumentale. Quest'ultima è considerata la più grandiosa e panoramica della regione prealpina e collega da un lato la secolare ed unica strada mulattiera al sagrato della chiesa, dall'altro la strada cantonale. Il PR prevede una zona di rispetto per tutto il complesso monumentale.

ORTI COMUNALI (07)

Il PR definisce l'area come AP Giardino e parco pubblico, sulla quale sono sovrapposte una Zona di protezione del complesso monumentale (istituita 1983 con DLBN a protezione della Chiesa e suoi dintorni) e una Zona di protezione del paesaggio (ZPP2 Stradella). Attualmente per la zona degli orti esiste un regolamento per l'utilizzo dei terreni da parte dei privati ma non viene applicato. All'interno di questi spazi verdi è previsto un attraversamento pedonale pressoché in quota che parte dall'autosilo Garavello e arriva fino ai piedi del complesso monumentale. Il progetto di questi sentieri viene messo a disposizione (vedi allegato M11 / Studio della mobilità del nucleo).

FUTURA CASA MEDICALIZZATA (10)

Sul sedime evidenziato è prevista una variante di PR per permettere l'ampliamento della casa di riposo Fondazione Caccia Rusca. Si

rimanda al documento allegato (M4 / Progetto edificio residenziale medicalizzato).

FINESTRE A LAGO ZONA PILASTRI (02)

Il Municipio intende destinare dei terreni a lago per rendere più fruibile la riva. Una variante di PR è in procedura di approvazione.

1.3 Obiettivi dei mandati di studio paralleli

Attraverso i Mandati di studio paralleli di idee con procedura di prequalifica selettiva, si intende avviare lo sviluppo concettuale della riorganizzazione del transito veicolare e pedonale e più in generale della riqualifica della riva lago e della zona a monte del nucleo. Con il confronto tra soluzioni differenti, il Committente vuole individuare la strategia progettuale che meglio risponda all'obiettivo di valorizzare queste aree del Comune di Morcote. L'intenzione è quella di porre le basi pianificatorie per dei successivi approfondimenti che saranno in parte oggetto di futuri concorsi e mandati separati, nei quali il Team scelto fungerà da accompagnatore per il Committente. È attesa l'elaborazione di un concetto di intervento in linea con gli obiettivi del PP, in grado di delineare una progettazione coerente con le subtrate esigenze turistiche e di fruibilità del comprensorio oggetto del mandato. Ciò, con particolare attenzione rivolta alle valenze paesaggistiche, alle imprescindibili peculiarità storiche che l'hanno da sempre connotato a luogo pubblico ed alle esigenze di concreta fattibilità dell'intervento.

In particolare, il Committente si aspetta soluzioni sulla strada, sulla riva lago e sulla zona monumentale, in una visione di insieme, che considerino:

- l'integrazione armoniosa del comparto nel paesaggio lacustre, assicurando la compatibilità tra le attività economiche, turistiche e ricreative, ma senza dimenticare la protezione della natura dell'ambito lacustre ed la valorizzazione della fauna e della flora esistenti;
- la valorizzazione di strette e sentieri costituenti il pettine di unione del nucleo storico del paese, delle facciate degli edifici del centro storico a ridosso del lago (finestre lago), della strada di attraversamento per promuovere la mobilità lenta e dei portici, rappresentanti l'unico spazio per la passeggiata all'aperto ma al coperto, così come la conservazione e il mantenimento degli aspetti caratteristici del luogo (materiali,...);
- la creazione di nuovi spazi pubblici pedonali, ciclabili e di carico/scarico merci, per creare una nuova relazione col lago;
- la cura nella scelta e nella sistemazione dell'arredo urbano;
- il riordino di tutti gli spazi a lago (pontili, terrazze, innesto delle scalinate cieche, ...);
- l'integrazione dei due nuovi autosili (Garavello e il futuro Pilastri) in corrispondenza delle porte d'ingresso al nucleo;
- la creazione di un collegamento pedonale a monte del nucleo, che colleghi l'autosilo Garavello e il futuro autosilo Pilastri alla Chiesa di Santa Maria del Sasso e le rive del lago;
- lo sviluppo di principi per una migliore integrazione dei contenuti privati su suolo pubblico (orti comunali).

1.4 Comparti e settori di studio

Le aree in cui si richiede di intervenire si suddividono in due comparti: comparto riva lago e comparto a monte del nucleo. All'interno di ciascun comparto sono individuati dei settori di intervento.

Questi settori rappresentano aree di particolare interesse secondo gli intenti del Comune, sui quali porre maggiore attenzione e perseguire ulteriori e specifici obiettivi.

1.4.1 Comparto riva lago

In generale, per rispondere concretamente alla nuova riorganizzazione viaria ed alla riqualifica paesaggistica dei settori indicati, si prevede di agire considerando il ridisegno complessivo secondo un concetto unitario degli ambiti trattati più avanti.

Considerate le preesistenze fortemente antropizzate, nei settori di approfondimento sarà difficilmente attuabile un risanamento naturalistico della riva. Per questo motivo saranno piuttosto da considerare interventi di riqualifica dello spazio stradale così come modifiche puntuali lungo le rive nelle zone di contatto tra il ciglio del lago e l'inizio della riva. Gli interventi proposti, che avverranno in un contesto già costruito, dovranno tendere ad un miglioramento qualitativo generale della riva lago in particolar modo inteso come inserimento paesaggistico e urbanistico.

In generale, per tutti i seguenti approfondimenti, si richiede di valutare e definire un nuovo assetto urbano degli spazi pubblici come pure di individuare un concetto di materializzazione delle superfici (concetto del suolo) ed una disposizione degli elementi di arredo urbano.

In particolar modo nel "comparto riva lago" saranno da tenere in considerazione i seguenti aspetti:

- Definizione della strada urbana con particolare attenzione per l'uso pedonale;
- Ripartizione adeguata del campo stradale, che da una parte privilegi l'utenza debole e i collegamenti con il lago e dall'altra moderi i flussi di traffico veicolare. Ciò permetterebbe un aumento della sicurezza per tutti gli utenti della strada e un recupero ambientale di tipo qualitativo;
- Riorganizzazione del nuovo assetto stradale dove sono garantite aree di scambio veicolare, continuità ciclo-pedonale, connessione col sistema insediativo adiacente, nuovi spazi pubblici pedonali e nuovi spazi per il carico-scarico di merci per le attività commerciali a ridosso della strada;
- Adattamento agli accessi degli autosili esistenti e progettati;
- Integrazione del percorso nazionale esistente "La Svizzera in bici" di Svizzera Mobile e del futuro potenziamento del percorso di mountain bike verso montagna;
- Evidenziazione dell'innesto delle "strette" e dei sentieri costituenti il pettine di unione tra il nucleo storico del paese e la riva del lago;
- Tematizzazione ed integrazione nell'idea di progetto dei portici e delle "strette".



Il comparto riva lago è suddiviso nei seguenti tre settori:

Settore A - Gli spazi pubblici a lago - zona Nucleo

Creazione di nuovi spazi pubblici pedonali attraverso la calibrazione del campo stradale, valorizzando il contatto con la riva e favorendone la fruibilità, in particolare:

- Definizione di un arredo urbano che valorizzi il contesto storico culturale degli spazi esistenti;
- Riordino dei pontili, degli ormeggi e delle terrazze ad uso ristorazione;
- Sviluppo di un concetto per la vegetazione e le piantumazioni presenti lungo la riva del lago;
- Ricerca di un equilibrio tra illuminazione esistente e nuovi eventuali interventi;
- Sviluppo di un concetto progettuale della fascia tra ciglio strada e acqua, eventualmente anche come proposta di risanamento.

All'interno del Settore B sono presenti alcuni luoghi di interesse su cui occorrerà chinarsi secondo le modalità di seguito descritte.

MUNICIPIO (04):

La necessità è quella di ripensare un nuovo affaccio a lago che consenta al palazzo del Municipio, importante elemento d'interesse per la comunità, di poter meglio relazionare col lago sottostante e con la strada.

PIAZZA GRANDA (06):

Questo luogo rappresenta la piazza storica del Comune. Oggi non risulta sufficientemente valorizzata poiché lo spazio a disposizione viene interrotto dal ruolo predominante che assume la strada di attraversamento.

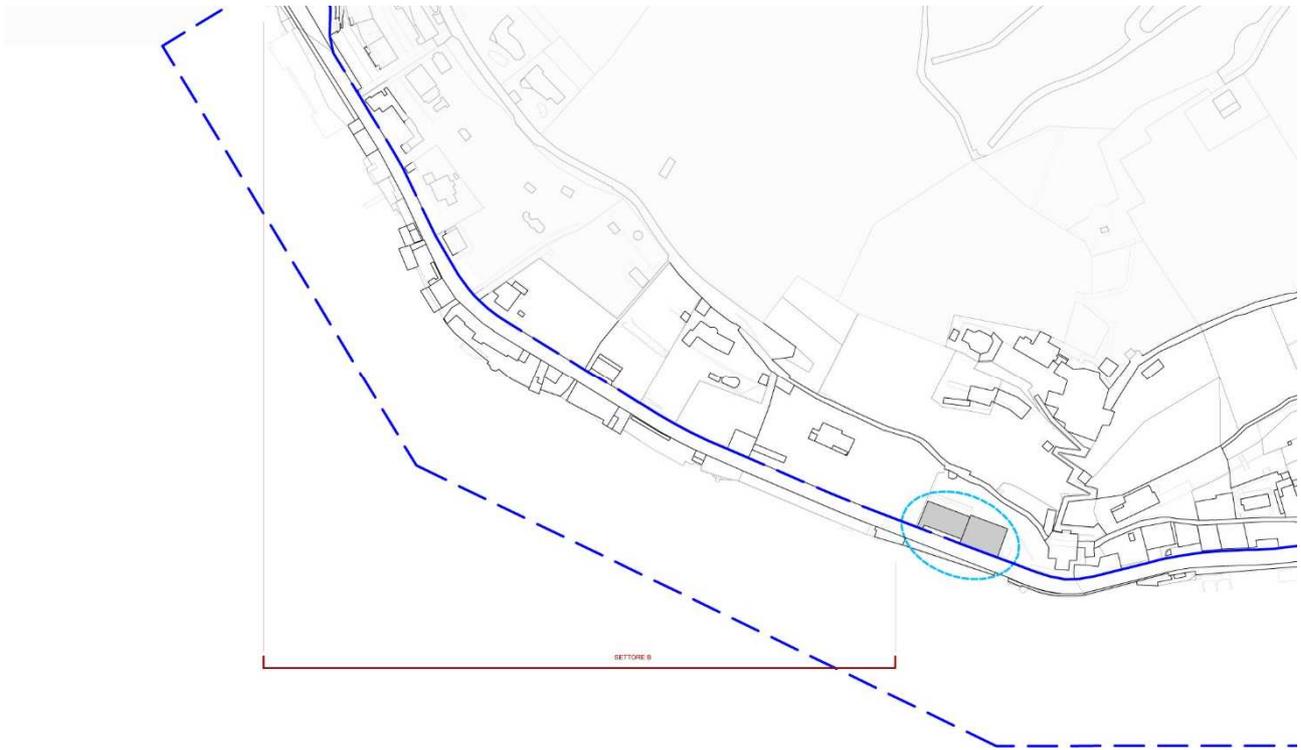
L'esigenza è perciò quella di migliorare la fruibilità degli utenti e il carattere pubblico della Piazza creando una nuova superficie, continua a quella esistente, che si affacci su lago e dia la possibilità di sfruttare lo spazio per eventuali manifestazioni e divenire vero e proprio luogo d'incontro. L'estensione e la tipologia dell'eventuale nuova superficie dovrà tenere in debito conto i valori storici presenti.



Settore B - Gli spazi pubblici a lago - zona Pilastrì

Creazione di nuovi spazi pubblici pedonali attraverso la calibrazione del campo stradale, valorizzando il contatto con la riva e favorendone la fruibilità, in particolare:

- Riordino e sviluppo di un concetto per le finestre a lago oggetto di autorizzazioni demaniali;
- Corretta reazione nel contesto rispetto al progetto del futuro autosilo Pilastrì;
- Riqualifica stradale in zona "depuratore" (eliminazione dei posteggi).



Settore C - Gli spazi pubblici a lago - zona Garavello/ Caccia Rusca

Creazione di nuovi spazi pubblici pedonali attraverso la calibrazione del campo stradale, valorizzando il contatto con la riva e favorendone la fruibilità, in particolare:

- Concezione di una nuova passeggiata a lago di fronte all'autosilo di Garavello che utilizzi il collegamento esistente. L'autosilo dispone di un'entrata a livello della futura passeggiata;
- Inserimento di un'area dedicata allo svago ed eventualmente alla balneazione.

Per quanto concerne il Settore C si segnala in particolare quanto segue.

GARAVELLO (08):

Questa zona oggi è contraddistinta da un'ampia superficie posta a sbalzo sul lago alle porte del Paese. Le attività insediate alla base degli edifici sul fronte lago (prevalentemente commerci e ristorazione) non hanno modo di relazionarsi col medesimo a causa della strada che funge da elemento di cesura. È previsto il mantenimento della superficie a sbalzo (recentemente risanata dal Cantone, proprietario del manufatto) con uno sfruttamento del suolo a verde/piazza, quale zona di svago/relax.



1.4.2 Comparto a monte del nucleo

Il complesso monumentale della Chiesa di Santa Maria del Sasso è oggi connesso al nuovo autosilo di Garavello tramite alcuni collegamenti pedonali esistenti. Vi sono però dei problemi di mobilità, in particolar modo per quanto riguarda le persone con difficoltà motorie. Tra questi due punti strategici del Comune si estende un'ampia superficie non edificata, definita "orti". Compito dei Mandati di studio paralleli è la valorizzazione di questo comparto attraverso la creazione di un nuovo collegamento pedonale funzionalmente adeguato e che ne sappia mettere in risalto il grande valore paesaggistico.



Settore D - Gli orti

Nell'approfondimento viene richiesto di studiare una soluzione che vada a valorizzare il grande spazio verde retrostante il nucleo (intervento di riqualifica paesaggistica) integrando nel contempo una nuova modalità di percorsi pedonali tra autosili e chiesa. Gli orti attuali pongono un problema di incuria. Si chiede una riflessione sui contenuti e sull'aspetto paesaggistico di questa riqualifica e sulla conservazione della superficie verde e dei collegamenti sopra indicati.



Settore E e F - I percorsi pedonali

Si chiede di studiare i percorsi pedonali valorizzando e ripensando i collegamenti tra il complesso monumentale, il nucleo e gli autosili e l'eventuale creazione/ integrazione di un collegamento meccanizzato, tenendo conto dello studio della mobilità del nucleo elaborato, le raccomandazioni dell'ISOS e la zona di protezione presente, messi a disposizione. In particolar modo dovranno essere risolti i problemi legati alla topografia del sito e risolte le differenti quote su cui si trovano i punti di interesse.



2 PROCEDURA

2.1 Dati generali

2.1.1 Committente

Il Committente dei Mandati di studio paralleli è il Comune di Morcote, rappresentato dal Municipio di Morcote:

Comune di Morcote
Riva da S. Antoni 10
CH-6922 Morcote

2.1.2 Indirizzo di contatto

Comune di Morcote
Cancelleria Comunale
Riva da S. Antoni 10
CH-6922 Morcote

tel. centralino +41 (0)91 986 00 00

2.1.3 Coordinatore della procedura

Lorenzo Orsi
dipl. Arch. ETH, REG A / urbanista REG A
Via Mirasole 1
CH-6500 Bellinzona

2.2 Basi giuridiche

Impregiudicate le disposizioni del presente mandato, fanno stato:

- GPA: Accordo del 15 aprile 1994 sugli appalti pubblici RS 0.632.231.422
- CIAP: Concordato intercantonale sugli appalti pubblici del 25 novembre 1994 / 15 marzo 2001, RL 730.500
- LCPubb: Legge sulle commesse pubbliche del 20 febbraio 2001, RL 730.100
- RLCPubb/CIAP: Regolamento di applicazione della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP) del 15 marzo 2001 del 12 settembre 2006, RL 730.110
- Regolamento dei mandati di studio paralleli d'architettura e d'ingegneria (Regolamento SIA 143/ 2009).

Le prescrizioni e le disposizioni del presente documento vincolano il Committente, il Collegio d'esperti e i partecipanti che le accettano senza riserve.

2.3 Scopo della procedura

Al fine di raccogliere proposte mirate all'ottenimento di un concetto architettonico e paesaggistico qualificante la riva del lago e la zona a monte di Morcote, il Committente bandisce dei Mandati di studio paralleli di idee organizzati tramite procedura selettiva, attraverso la quale individuare 3 team di progettazione interdisciplinari. La forma di messa in concorrenza per Mandati di studio paralleli mette a confronto tra di loro, già nella fase di elaborazione, differenti ipotesi di lavoro e idee progettuali elaborate in parallelo da specialisti selezionati e incaricati a tale scopo.

Diversamente dai concorsi di idee e di progetto, la procedura non si svolge in modo anonimo. Essa prevede di procedere in stretto

dialogo con il Collegio d'esperti chiamato a valutare i progetti, permettendo di interloquire, tramite delle sedute, con i team durante l'elaborazione dei progetti.

A tale scopo vengono organizzati dei workshop di lavoro intermedi, durante i quali si discutono e criticano i lavori in vista dell'elaborazione del risultato finale. Questo permette, se necessario, di ottimizzare i risultati in funzione delle risultanze che possono emergere durante le fasi intermedie del lavoro.

2.3.1 Svolgimento della procedura

Lo svolgimento della procedura è suddiviso in Prequalifica e Mandati di studio paralleli di idee.

Con la Prequalifica, messa a pubblico concorso, il Collegio d'esperti proporrà la selezione di 3 team di progettazione, che saranno incaricati dal Committente per l'elaborazione dei Mandati di studio paralleli. La Prequalifica non è anonima e avviene con indicazione del nome completo dei progettisti.

I Mandati di studio paralleli prevedono lo svolgimento di un mandato a termine, articolato in diversi momenti d'incontro e di dialogo (un Forum di avvio dei lavori, due Workshop e una Presentazione finale) secondo lo scadenario specifico fissato nel capitolo "2.12 Calendario (bozza)".

Durante il Forum di avvio dei lavori il Committente ed il Collegio d'esperti incontreranno i team di progettisti selezionati per una presentazione dei mandati e per rispondere alle domande in merito, mentre durante i due Workshop (iniziale e intermedio) e per la Presentazione finale con il Collegio d'esperti, ai team di progettazione è richiesto di preparare degli elaborati in funzione della presentazione del progetto.

2.4 Collegio d'esperti

Per la Prequalifica e per i Mandati di studio paralleli di idee, il Committente si avvale del supporto di un Collegio d'esperti per l'accompagnamento e la valutazione dei lavori dei progettisti. Il Collegio d'esperti è così composto:

Collegio d'esperti (con diritto di voto)

Membri non professionisti rappresentanti politici:

Presidente	Nicola Brivio Sindaco di Morcote
Membro (supplente)	Rita Colombo Supplente Municipale

Membri professionisti e rappresentanti dell'ente pubblico:

Membro	Laura Bordonzotti, Architetto EPFL Ufficio Natura e Paesaggio
Membro (supplente)	Andrea Felicioni Architetto ETHZ Capo ufficio Piano Direttore, coordinatore gruppo di lavoro laghi e rive lacustri del DT (fino 31.12.2018)
Membro	Andrea Pedrazzini Ingegnere civile/strutturista ETHZ
Membro	Stefano Tibiletti Architetto EAUG

Membro	Federico Scopinich Ing. -Architetto paesaggista BOKU
Coordinatore (senza diritto di voto)	Lorenzo Orsi Architetto ETHZ

Accompagnamento amministrativo (senza diritto di voto)

Luca Cavadini, segretario comunale
Linda Valenti, Geogr. UNIZH, Ufficio tecnico

Il Committente, secondo necessità, si riserva il diritto di ricorrere alla consulenza di specialisti esterni per eventuali valutazioni specifiche.

2.5 Condizioni di partecipazione

2.5.1 Requisiti generali

Per lo svolgimento dell'intera procedura di gara, fin dalla Prequalifica è richiesto ai partecipanti di formare dei team di progettazione interdisciplinare secondo le condizioni e le specifiche indicate di seguito.

a) I team di progettazione dovranno essere composti almeno dalle seguenti figure professionali:

- Architetto paesaggista;
- Architetto o urbanista/pianificatore;
- Ingegnere civile;
- Ingegnere esperto di mobilità.

b) I team di progettazione dovranno rispondere ai seguenti requisiti professionali:

- possono partecipare architetti paesaggisti, architetti o urbanisti/pianificatori e ingegneri con domicilio civile o professionale in Svizzera oppure in uno Stato firmatario dell'Accordo del 15 aprile 1994 sugli appalti pubblici (GPA; RS 0.632.231.422) e/o dell'Accordo bilaterale del 21 giugno 1999 tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea su alcuni aspetti relativi agli appalti pubblici (ABAP; RS 0.172.052.68), a condizione che tali Stati garantiscono ai cittadini svizzeri le medesime condizioni di accesso garantite in Svizzera ai loro cittadini.
I partecipanti devono essere in possesso di un titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente oppure essere iscritti al REG (Registro svizzero degli architetti), rispettivamente categoria A per architetti/urbanisti e ingegneri, categoria A o B per architetti paesaggisti.
- gli offerenti esteri devono essere abilitati ad esercitare la professione nel loro Paese di origine. L'equipollenza del titolo è giudicata secondo l'Accordo bilaterale CH-EU sulla libera circolazione delle persone e sulla Direttiva 2005/36/CE [SECO SEFRI].
- non è ammessa la partecipazione dell'architetto paesaggista, dell'architetto o urbanista/ pianificatore e dell'ingegnere civile a più team di progettazione. La composizione del team non può essere modificata durante lo svolgimento dell'intera procedura. Per contro, l'ingegnere esperto di mobilità potrà far parte di più team, fermo restando che garantisca una condotta discreta e deontologicamente corretta dell'iter progettuale; egli sarà in particolare tenuto a rispettare l'obbligo di lealtà nei confronti dei membri dei singoli team di cui farà parte.
- Il ruolo di "capo fila" potrà essere assunto dall'architetto paesaggista oppure dall'architetto o urbanista/ pianificatore ed essere concordato all'interno del team di progettazione. Occorrerà prevedere anche un "sostituto capo fila" che potrà essere scelto tra uno dei membri rimanenti facenti parte del team. Vincolante è l'iscrizione del "sostituto capo fila" al REG categoria A o B o avere un titolo equipollente.

Al Team è lasciata libertà di completare il team di progettazione con altri specialisti o consulenti.

2.5.2 Certificazioni

Tutti i membri del team, contemporaneamente alla consegna dei documenti di candidatura alla Prequalifica (vedi p.to 3.4.6 - "Documenti di candidatura"), dovranno inoltrare il formulario di prequalifica e autocertificazione (P1 / Formulario prequalifica e autocertificazione) con il quale confermano di essere in regola con il pagamento dei contributi di legge (conformemente all'art. 39 RLCPubb/CIAP). Il formulario deve essere debitamente compilato (luogo, data, timbro e firma) e inviato unitamente agli altri documenti richiesti, pena l'esclusione del partecipante.

Prima di procedere ai Mandati di studio paralleli, il Committente richiederà a tutti i componenti unicamente dei 3 team selezionati di presentare i documenti originali comprovanti il pagamento dei contributi di legge. Eventuali documenti mancanti saranno richiesti dal Committente che assegnerà un termine di almeno 5 giorni per produrli, pena l'esclusione dalla procedura.

Agli architetti paesaggisti, architetti o urbanisti/ pianificatori e ingegneri o relativi studi con dipendenti è richiesta l'autocertificazione per le seguenti dichiarazioni:

- AVS/AI/IPG
- Assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia
- SUVA o istituto analogo (assicurazione infortuni)
- Cassa pensioni (LPP)
- Contributi professionali (Contratto collettivo di lavoro)
- Imposte alla fonte (certificato di non assoggettamento alle imposte alla fonte)
- Imposte Cantonali e Comunali cresciute in giudicato
- Dichiarazioni comprovanti il rispetto del CCL / Contratti Collettivi di lavoro vigenti nel Cantone Ticino per la categoria (dichiarazione della Commissione paritetica)

Agli architetti paesaggisti, architetti o urbanisti/ pianificatori e ingegneri o relativi studi senza dipendenti è richiesta l'autocertificazione per le seguenti dichiarazioni:

- AVS/AI/IPG
- Imposte Cantonali e Comunali cresciute in giudicato

Le summenzionate dichiarazioni sono valide unicamente se attestano l'avvenuto pagamento degli oneri sociali trimestrali:

- per i concorsi da inoltrare dal 1 gennaio al 31 marzo il pagamento dei contributi fino al 30 settembre dell'anno precedente;
- per i concorsi da inoltrare dal 1 aprile al 30 giugno il pagamento dei contributi fino al 31 dicembre dell'anno precedente;
- per i concorsi da inoltrare dal 1 luglio al 30 settembre il pagamento dei contributi fino al 31 marzo;
- per i concorsi da inoltrare dal 1 ottobre al 31 dicembre il pagamento dei contributi fino al 30 giugno.

Per i partecipanti esteri dovranno essere consegnati documenti equivalenti, in particolare nel caso di team (prequalificati) stranieri, l'equivalenza dei documenti esteri (in particolare di Italia, Germania, Francia, Austria) è illustrata nella Scheda informativa 1. febbraio 2017 dell'Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti denominata Dichiarazioni oneri sociali, imposte e rispetto del CCL (P4 / Scheda informativa art.39 LcPubb/CIAP).

2.5.3 Incompatibilità dei partecipanti

Non può partecipare ai Mandati di studio paralleli (art. 12.2 Regolamento SIA 143/2009):

- chi ha un rapporto d'impiego con il Committente, un membro del Collegio d'esperti o un consulente menzionato nel programma di concorso;
- chi è parente stretto di un membro del Collegio d'esperti o di un consulente menzionato nel bando o ha un rapporto di dipendenza professionale o è in associazione professionale con loro;
- chi ha partecipato alla preparazione del bando e allo svolgimento del programma.

2.5.4 Motivi d'esclusione

Ogni presa di contatto di un partecipante con il Committente, il Collegio d'esperti o un consulente in merito a questioni riguardanti i Mandati di studio paralleli non è ammessa al di fuori delle modalità che regolano il dialogo (art. 14 Regolamento SIA 143/2009). Azioni intraprese dai partecipanti per sollecitare il mandato sono vietate e implicano l'esclusione dalla gara.

2.6 Lingua

La lingua ufficiale dell'intera procedura, per tutti gli elaborati, per le domande e le relative risposte, è l'italiano.

2.7 Indennizzi

Per l'allestimento dei documenti di Prequalifica non è previsto un compenso finanziario. Ad ognuno dei 3 team selezionati per i Mandati di studio paralleli è prevista la corresponsione di un indennizzo onnicomprensivo netto di CHF 40'000.- (IVA 7.7% inclusa) alla consegna completa della documentazione di progetto nel rispetto dei termini prescritti nel documento "4. Mandati di studio paralleli di idee". Pertanto non sono indennizzati separatamente altri costi per consulenti, specialisti, modelli, riproduzioni, ecc.

2.8 Attribuzione del mandato

La procedura dei Mandati di studio di idee verte ad ottenere delle proposte per decisioni d'ordine concettuale. Scopo dell'Ente banditore è infatti prioritariamente quello di poter disporre delle necessarie basi per l'allestimento del piano particolareggiato della riva lago (PP) così come previsto dal Piano Regolatore e per l'elaborazione del progetto stradale. In seguito alle raccomandazioni del Collegio, il Committente intende procedere come segue: a) attribuire il mandato per l'**accompagnamento** all'allestimento del PP (che sarà allestito da un pianificatore) e del progetto stradale; b) attribuire eventuali altri mandati volti a concretizzare i concetti generali scaturiti dal MSP, meritevoli di approfondimenti, per i quali saranno organizzati ulteriori procedure di messa a concorso secondo quanto previsto dalla LcPubb.

2.9 Pubblicazione

I risultati della Prequalifica saranno comunicati ai candidati nel mese di aprile 2019. Al termine dei Mandati di studio paralleli, le risultanze dell'intera procedura saranno riassunte in una relazione finale da parte del Collegio d'esperti. Dopo la conclusione del giudizio, il Committente comunicherà per iscritto ai partecipanti la decisione del Collegio d'esperti. Il Committente invierà ai partecipanti il rapporto del Collegio d'esperti e provvederà a una pubblicazione adeguata del risultato dei Mandati di studio paralleli agli organi di stampa. Con la pubblicazione del risultato, il Committente espone al pubblico, per un periodo di almeno 10 giorni, le proposte scaturite dai Mandati di studio paralleli.

2.10 Diritti d'autore e restituzione dei progetti

I partecipanti conservano i diritti d'autore degli studi. Gli elaborati inoltrati relativi alle proposte fornite diventano proprietà del committente.

Committente e partecipanti, previo consenso reciproco, hanno il diritto di pubblicare gli studi. Il committente e gli autori devono sempre essere menzionati.

I mandati di studio paralleli di idee sono indetti nell'ambito di un processo di progettazione più ampio e costituiscono la base per ulteriori tappe d'approfondimento della progettazione; i risultati dei mandati di studio possono essere utilizzati da terzi, fermo restando vengano menzionati gli autori.

2.11 Modalità di comunicazione e obbligo di confidenzialità

Il Committente ha la competenza esclusiva di stabilire le modalità di comunicazione con i partecipanti, con il pubblico esterno e con i media.

Per tutta la durata della Prequalifica, le richieste di informazioni, domande o chiarimenti generali in merito alla procedura vanno indirizzate esclusivamente all'indirizzo di contatto (vedi p.to 2.1.2 - "Indirizzo di contatto"). La presa di contatto con il coordinatore o altri membri del Collegio d'esperti non è permessa.

Per tutta la durata dei Mandati di studio paralleli, le richieste di informazioni, domande o chiarimenti generali in merito alla procedura vanno indirizzate unicamente al coordinatore (vedi p.to 2.1.3 - "Coordinatore della procedura"). Il materiale fornito, gli elaborati prodotti e tutte le informazioni ottenute anche durante le discussioni (Forum di avvio dei lavori, Workshop e Presentazione finale) sono soggetti a un trattamento confidenziale da parte di tutti gli attori coinvolti. Il Committente si riserva di escludere, in qualsiasi fase della procedura, senza alcun obbligo di indennizzo e senza necessità di ulteriori motivazioni, i progettisti che contravvengono a tali disposizioni.

2.12 Calendario (bozza)

Per l'insieme dello studio oggetto della procedura valgono le seguenti scadenze:

PREQUALIFICA

Pubblicazione del bando di Prequalifica il	22 febbraio 2019
Accesso ai documenti di Prequalifica il	22 febbraio 2019
Consegna della candidatura di Prequalifica entro il	15 marzo 2019
Procedura di selezione dei Team dal	11 aprile 2019

MANDATI DI STUDIO PARALLELI

Comunicazione ai Team selezionati entro il	30 aprile 2019
Forum di avvio dei lavori il	15 maggio 2019
Domande di chiarimento entro il	24 maggio 2019
Risposte alle domande dal	31 maggio 2019
Workshop 1 / consegna iniziale il	14 giugno 2019
Workshop 2 / consegna intermedia il	18 luglio 2019
Presentazione finale / consegna finale il	06 settembre 2019

LAVORI CONCLUSIVI

Rapporto del Collegio d'esperti	fine settembre 2019
Decisioni del Committente	ottobre 2019

2.13 Atti disponibili

2.13.1 Documenti "Prequalifica"

- P0** / Bando MSP (pdf)
- P1** / Formulario prequalifica e autocertificazione (pdf)
- P2** / Direttiva 2005/36/CE (pdf)
- P3** / Perimetri d'intervento (pdf, dwg/dxf)
- P4** / Scheda informativa art. 39 LcPubb/CIAP (pdf)

2.13.2 Documenti "Mandati di studio paralleli" (indicativi)

- M1** / Eventuale aggiornamento Bando MSP (pdf)
- M2** / Formulario autore (pdf)
- M3** / Perimetri d'intervento (pdf, dwg/dxf)
- M4** / Ortofoto (tiff)
- M5** / Curve di livello (dwg/dxf)
- M6** / Piano generale autorizzazioni demaniali (pdf)
- M7** / Progetto edificio residenziale medicalizzato (pdf)
- M8** / Documentazione sistemazione stradale porte del nucleo (pdf)
- M9** / Studio autosilo Pilastrini (pdf)
- M10** / Rapporto e schede ISOS (pdf)
- M11** / Piano Direttore Cantonale (Schede P1 / P7 / M10) (pdf)
- M12** / Studio fattibilità per la riqualifica della riva lago (pdf)
- M13** / PR e NAPR, con procedura in corso (pdf)
- M14** / Studio della mobilità del nucleo (pdf)
- M15** / Zona di protezione del complesso monumentale (pdf)

2.14 Rimedi giuridici

Contro il presente bando è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, via Pretorio 16, 6900 Lugano (art. 15 CIAP). Il ricorso dovrà essere inoltrato in forma scritta, debitamente motivato, entro 10 giorni dalla sua pubblicazione. Il ricorso non ha effetto sospensivo.

3 PREQUALIFICA

Lo scopo della Prequalifica è di selezionare un massimo di 3 team di progettazione interdisciplinari qualificati in vista dei Mandati di studio paralleli. Il Collegio d'esperti effettuerà una selezione sulla scorta di un esame dei "Criteri d'idoneità" e valuterà le candidature pervenute secondo alcuni criteri più avanti descritti.

3.1 Scadenze

Pubblicazione del bando di Prequalifica il	22 febbraio 2019	su FU su Simap su sito del Comune
Accesso ai documenti di Prequalifica il	22 febbraio 2019	su FU su Simap su sito del Comune
Consegna della candidatura di Prequalifica entro il	15 marzo 2019	c/o indirizzo di contatto secondo orario sportello
Procedura di selezione dei Team dal	11 aprile 2019	

3.2 Pubblicazione del bando di prequalifica

La pubblicazione del bando di Prequalifica è resa nota il 22 febbraio 2019 tramite i seguenti organi informativi:

- FU / Foglio Ufficiale del Canton Ticino
- SIMAP / Sistema informativo sulle commesse pubbliche in Svizzera
- www.morcote.ch / Sito del Comune di Morcote

3.3 Accesso ai documenti di prequalifica

A partire dalla data di pubblicazione del bando, i documenti di Prequalifica possono essere consultati e scaricati direttamente dal sito internet: www.morcote.ch

3.4 Consegna della candidatura di prequalifica

3.4.1 Criteri di idoneità

Oltre alle condizioni descritte al p.to 2.5 - "Condizioni di partecipazione", i team di progettazione dovranno rispondere ai seguenti criteri d'idoneità:

Architetto paesaggista

- 2 referenze, di cui almeno una realizzata di un investimento complessivo superiore a 0.5 mio CHF, di progetti significativi inerenti a lavori svolti nella progettazione o nell'accompagnamento di opere attinenti al tema e alle richieste del bando.

Architetto o urbanista/ pianificatore

- 2 referenze, di cui almeno una realizzata di un investimento complessivo superiore a 3 mio CHF, di progetti significativi inerenti a lavori svolti nella progettazione o nell'accompagnamento di opere attinenti al tema e alle richieste del bando.

Ingegnere civile

- 2 referenze, di cui almeno una realizzata, di progetti significativi, inerenti a lavori svolti nella progettazione e/o realizzazione di opere attinenti al tema e alle richieste del bando, che dimostrino la capacità di gestire opere complesse.

Ingegnere del traffico

- 2 referenze, di cui almeno una realizzata, di progetti significativi, inerenti a lavori svolti nella progettazione e/o realizzazione di opere attinenti al tema e alle richieste del bando, che dimostrino la capacità di gestire opere complesse.

3.4.2 Giovani professionisti

Tra le candidature pervenute la giuria potrà scegliere al massimo 1 team di giovani professionisti. Per essere considerati tali il titolare capofila (l'architetto o urbanista/ pianificatore o l'architetto paesaggista) deve dimostrare di avere al massimo 40 anni (nato nel 1979 o successivamente) al momento della scadenza della fase preliminare. Ai concorrenti "giovani" sarà permesso di non adempiere ai requisiti tecnici previsti dal bando se le referenze presentate saranno ritenute comunque talmente significative del livello professionale raggiunto dagli autori, da meritare una partecipazione straordinaria.

Possono essere presentate solo opere realizzate dai titolari* degli studi offerenti.

*(ai sensi del RLCPubb/CIAP)

3.4.3 Presentazione delle referenze

A tutti i membri dei team di progettazione si richiede:

- Opere di referenza

1) 1 foglio per OGNI referenza (vedi p.to 3.4.1 - "Criteri d'idoneità") formato A3 orizzontale (42 x 29.7 cm) con:

a) Testo dell'opera

. Breve descrizione dell'opera

. Motivazione della scelta dell'opera

b) Scheda dell'opera comprendente:

. Nome dell'autore del progetto

. Nome del progetto

. Committente

. Luogo e anno di progettazione o costruzione

. Tipologia

. Costo (CHF - IVA esclusa)

. Volumetria (architetto o urbanista/ pianificatore) o superficie (architetto paesaggista)

. Ruolo e prestazioni (secondo SIA) fornite dal progettista

c) Elaborati grafici significativi (piante, sezioni, facciate, ecc.) a discrezione del progettista

d) Foto e/o render

- Curriculum vitae

2) 2 fogli max formato A4 orizzontale (29.7 x 21 cm) con:

a) Curriculum vitae completo di:

- . Dati personali
- . Titoli di studio
- . Qualifiche professionali
- . Formazione
- . Concorsi svolti
- . Realizzazioni
- . Pubblicazioni
- . Composizione e struttura dello studio (indicazione dei titoli professionali e delle mansioni dei collaboratori)

3.4.4 Presentazione della candidatura di Prequalifica

- . le opere di referenza e il curriculum vitae dovranno essere rilegati in un unico fascicolo compiegato su formato A4 per ogni team;
- . l'ordine di presentazione delle referenze e del curriculum vitae all'interno del fascicolo è:
 - Referenze e Curriculum vitae Architetto paesaggista
 - Referenze e Curriculum vitae Architetto o urbanista/ pianificatore
 - Referenze e Curriculum vitae Ingegnere Civile
 - Referenze e Curriculum vitae Ingegnere del Traffico
 - Referenze e Curriculum eventuali altri consulenti
- . i fogli con le referenze ed il curriculum vitae dovranno essere stampati su un solo lato;
- . la grafica e l'uso del colore sono liberi.

3.4.5 Organigramma e organizzazione del team

Ogni gruppo dovrà presentare un organigramma (formato A4 orizzontale) che dimostri l'organizzazione del team e le modalità di lavoro ipotizzate.

3.4.6 Documenti di candidatura

I documenti di candidatura per la Prequalifica dovranno pervenire entro il 15 marzo 2019 ore 15.00 (non fa stato il timbro postale) all'indirizzo di contatto (vedi p.to 2.1.2 - "Indirizzo di contatto") allegando:

1. Il formulario di prequalifica e autocertificazione (P1 / Formulario prequalifica e autocertificazione).
 2. La copia dei documenti che comprovino l'adempimento delle condizioni di partecipazione (vedi p.to 2.5 - "Condizioni di partecipazione"):
 - copia del certificato REG A o B
 - architetto paesaggista: REG A o B
 - architetto o urbanista/ pianificatore e ingegnere civile: REG A
 - copia del certificato OTIA
- Per i partecipanti iscritti solo all'OTIA:
- copia del certificato OTIA
- Per i partecipanti non iscritti all'OTIA:
- copia del certificato REG per la partecipazione ai concorsi SIA (vedi <http://reg.ch/it/attestation-2/>)
3. I documenti richiesti secondo le modalità indicate (vedi p.to 3.4.1 - "Criteri d'idoneità" e p.to 3.4.3 - "Presentazione delle referenze").
 4. Chiave USB contenente le copie digitali formato pdf dei documenti 1, 2 e 3 qui sopra elencati.

Modalità di consegna:

- . la busta contenente i documenti di candidatura indicherà la dicitura esterna: "MSP - Riqualifica della riva e degli spazi pubblici a lago e a monte del nucleo - Prequalifica";
- . non è ammesso l'invio per posta elettronica o fax;
- . la mancata consegna entro i termini prestabiliti dei documenti di candidatura comporta l'esclusione alla procedura di prequalifica.

3.4.7 Motivi d'esclusione

La candidatura di Prequalifica deve essere corredata da tutti i documenti richiesti, validi dal momento della consegna, e inoltrata entro i termini stabiliti (vedi p.to 2.12 - "Calendario"). Indicazioni e dati non veritieri e/o la presentazione di indicazioni incomplete o di documenti mancanti comportano l'esclusione dell'intero team, conformemente alle disposizioni del presente documento.

3.5 Procedura di selezione dei Team

Le candidature dei team di progettazione che rispettano i criteri d'idoneità e hanno inoltrato la documentazione di prequalifica nel rispetto dei termini e completa nei suoi contenuti, saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Criterio 1: Qualità dei progetti presentati quali referenze (nota minima 4) 60%

- Qualità dei progetti presentati quali referenze 60%
- Pertinenza dei progetti rispetto al tema del bando 40%

Criterio 2: Esperienza dei membri del team / gruppo di lavoro (nota minima 4) 20%

- Curriculum vitae 100%

Criterio 3: Struttura e organizzazione del team 20%

- Composizione del team di progettazione 50%
- Risorse umane del team di progettazione 50%

Ad ogni criterio è attribuito una nota da 1 a 6 applicando la seguente scala:

- 1 = Insufficiente
- 4 = Sufficiente
- 5 = Buono
- 6 = Ottimo

NB - La nota di valutazione è ottenuta moltiplicando la nota alla percentuale assegnata al criterio (es. 4 x 50%).

Le candidature che non raggiungeranno nella sommatoria delle note un valore complessivo di almeno 400 punti e la cui nota al "criterio 1" e al "criterio 2" non sarà almeno uguale a 4, non saranno sottoposte a ulteriore valutazione. Possono essere assegnate mezze note.

4 MANDATI DI STUDIO PARALLELI DI IDEE [questa parte potrà meglio essere precisata dopo la procedura di prequalifica]

Lo scopo dei mandati di studio paralleli di idee con procedura di prequalifica selettiva è di individuare la strategia progettuale che meglio risponda agli obiettivi indicati precedentemente. Tra le proposte progettuali elaborate dai 3 Team selezionati sarà individuato il progetto migliore secondo la scelta del Collegio d'esperti sulla base di un esame che terrà conto dei "Criteri di valutazione" precisati più avanti.

4.1 Scadenze

Comunicazione ai Team selezionati entro il	30 aprile 2019	tramite lettera al capo fila
Forum di avvio dei lavori il	15 maggio 2019	c/o indirizzo di contatto Sala Consiglio Comunale
Domande di chiarimento entro il	24 maggio 2019	c/o indirizzo di contatto Sala Consiglio Comunale
Risposte alle domande dal	31 maggio 2019	tramite e-mail al capo fila
Workshop 1 / consegna iniziale il <i>Orari per ciascun Team da definire</i>	14 giugno 2019	c/o indirizzo di contatto Sala Consiglio Comunale
Workshop 2 / consegna intermedia il <i>Orari per ciascun Team da definire</i>	18 luglio 2019	c/o indirizzo di contatto Sala Consiglio Comunale
Presentazione finale / consegna finale il <i>Orari per ciascun Team da definire</i>	06 settembre 2019	c/o indirizzo di contatto Sala Consiglio Comunale

LAVORI CONCLUSIVI

Rapporto del Collegio d'esperti	fine settembre 2019
Decisioni del Committente	ottobre 2019

4.2 Sopralluogo

Non è previsto alcun sopralluogo obbligatorio. L'area oggetto dei Mandati di studio paralleli è liberamente accessibile.

4.3 Forum di avvio dei lavori

Il Forum di avvio dei lavori si terrà il 15 maggio 2019 ore 9.00, presso la Sala del Consiglio Comunale (1° piano) del Municipio di Morcote alla presenza del Committente e del Collegio d'esperti. Il Forum di avvio dei lavori corrisponde alla presentazione generale dei Mandati, delle modalità di lavoro, di consegna dei progetti e per rispondere alle domande dei partecipanti. All'incontro dovranno partecipare obbligatoriamente tutti i membri dei 3 Team di progettazione.

4.4 Domande di chiarimento

Le domande di chiarimento, inviate una sola volta attraverso una singola e-mail, dovranno pervenire entro il 24 maggio 2019 ore 15.00 all'indirizzo e-mail: info@orsi-arch.ch indicando il seguente oggetto: "MSP - Riqualifica della riva e degli spazi pubblici a lago e a monte del nucleo - Domande di chiarimento".

4.5 Workshop 1 / consegna iniziale / concetto progettuale

È prevista l'elaborazione di un'analisi e un concetto progettuale generale, anche attraverso più varianti, che permetta di individuare, attraverso schizzi ed elaborati grafici a libera scelta dei partecipanti, la proposta d'intervento per la riorganizzazione e definizione dei due comparti (riva lago e a monte del nucleo) e l'individuazione degli interventi esemplificativi per i vari settori.

La documentazione elaborata dovrà essere consegnata e presentata il 14 giugno 2019, secondo gli orari indicati per ogni Team (vedi p.to 4.1 - "Scadenze"), direttamente in sede di workshop, presso la Sala del Consiglio Comunale (1° piano) del Municipio di Morcote. Il Workshop 1 corrisponde alla consegna iniziale della proposta elaborata, con presentazione (max. 30 minuti) da parte del "capo fila" e discussione insieme al Collegio d'esperti. Al termine della discussione, il Collegio d'esperti preparerà delle indicazioni specifiche per ogni Team relative al proseguimento dei lavori di progettazione.

All'incontro dovranno partecipare obbligatoriamente il "capo fila" o il sostituto e almeno un altro membro del Team.

4.5.1 Elaborati richiesti

È lasciata libertà ai Team di presentare il progetto nel modo ritenuto più opportuno, ma almeno secondo le richieste indicate a seguire. Al termine del Workshop 1, il Collegio d'esperti richiederà ai Team di progettazione di sviluppare e approfondire specifiche tematiche progettuali e alcuni ambiti d'intervento, a seconda del concetto progettuale proposto, in vista del Workshop 2.

Presentazione di tutti gli elaborati richiesti:

tutti gli elaborati dovranno presentare la dicitura: "MSP - Riqualifica della riva e degli spazi pubblici a lago e a monte del nucleo" e il nome del Team.

- *Tavola*

Si richiedono 2 tavole formato max. A0 118.9 x 84.1 cm orizzontale, una in scala 1:1'000, l'altra libera (indicativamente scala 1:500) comprendente:

1. Piano di situazione generale in scala 1:1000 comprendente:

- il perimetro di intervento, il perimetro di PP;
- la passeggiata a lago, la passeggiata a monte, i manufatti progettati;
- gli interventi di sistemazione esterna, le aree verdi e il progetto di suolo;
- i percorsi pedonali e veicolari;
- il riassetto dell'area stradale riva lago.

2. Schemi, schizzi planimetrici, fotomontaggi o render a libera scelta dei partecipanti riguardanti:

- la proposta progettuale per l'intero comparto;
- eventuali proposte per gli ambiti d'intervento specifici.

Presentazione delle tavole:

- la tavola non dovrà essere né incorniciata, né piegata, né incollata o stampata su supporto rigido o spesso;
- i modi e le tecniche di rappresentazione sono liberi;
- la tavola deve essere presentata con la dicitura: "MSP - Riqualifica della riva e degli spazi pubblici a lago e a monte del nucleo" e il nome del Team in alto a sinistra.

- *Presentazione*

Si richiede:

1. Presentazione della strategia progettuale, in max. 30 minuti, tramite beamer/proiettore (formato ppt e pdf) con le informazioni essenziali per la comprensione del progetto.
2. Riduzione della presentazione in formato A3 orizzontale (42 x 29.7 cm), rilegata o aggraffata.

Modalità di presentazione:

_ per ogni Team è messo a disposizione un beamer/proiettore con relativo pc per la presentazione. (conferma da parte di Ente banditore)

- *Chiave USB*

Si richiede un una chiave USB contenente:

1. Le tavole di progetto (formato pdf).
2. La presentazione (formato ppt e pdf).

4.6 Workshop 2 / consegna intermedia / approfondimento concetti

Per tale consegna dovrà essere consolidato il concetto progettuale generale, attraverso l'approfondimento e lo sviluppo dei concetti esemplificativi individuati nel Workshop 1. La documentazione elaborata dovrà essere consegnata e presentata il 18 luglio 2019, secondo gli orari indicati per ogni Team (vedi p.to 4.1 - "Scadenze"), direttamente in sede di workshop, presso la Sala del Consiglio Comunale (1° piano) del Municipio di Morcote.

Il Workshop 2 corrisponde alla consegna intermedia della proposta elaborata, con relativa presentazione (max. 30 minuti) da parte del "capo fila" e discussione insieme al Collegio d'esperti. Al termine della discussione, il Collegio d'esperti preparerà delle indicazioni specifiche per ogni Team relative al proseguimento dei lavori di progettazione. Per questa consegna non sono ammesse varianti.

All'incontro dovranno partecipare obbligatoriamente il "capo fila" o il sostituto e almeno un altro membro del Team.

4.6.1 Elaborati richiesti

È ammessa un'unica soluzione progettuale. Al termine del Workshop 2, il Collegio d'esperti si riserva la possibilità di richiedere ai Team di progettazione di sviluppare e approfondire specifiche tematiche progettuali ed alcuni ambiti d'intervento, a seconda della soluzione progettuale proposta, in vista della Presentazione finale.

Presentazione di tutti gli elaborati richiesti:

_ tutti gli elaborati dovranno presentare la dicitura: "MSP - Riqualifica della riva e degli spazi pubblici a lago e a monte del nucleo" e il nome del Team.

- *Tavola*

Si richiedono 2 tavole formato max. A0 118.9 x 84.1 cm orizzontale, una in scala 1:1'000, l'altra libera (indicativamente scala 1:500) comprendente:

1. Piano di situazione generale in scala 1:1000 comprendente:

_ il perimetro di intervento, il perimetro di PP;
_ la passeggiata a lago, la passeggiata a monte, i manufatti progettati;
_ gli interventi di sistemazione esterna, le aree verdi e il progetto di suolo;
_ i percorsi pedonali e veicolari;
_ il riassetto dell'area stradale riva lago.

2. Approfondimenti e sviluppo dei concetti esemplificativi individuati precedentemente, in scala da definire con il Collegio (indicativamente 1:500 / 200) necessari alla comprensione e alla valutazione del progetto, nonché richiesti specificamente dal Collegio d'esperti durante il colloquio al Workshop 1.

3. Prospettive, render, schizzi, schemi e fotomontaggi a libera scelta del progettista, necessari alla comprensione della proposta progettuale.

Presentazione delle tavole:

- _ la tavola non dovrà essere né incorniciata, né piegata, né incollata o stampata su supporto rigido o spesso;
- _ i modi e le tecniche di rappresentazione sono liberi;
- _ la tavola deve essere presentata con la dicitura: "MSP - Riqualifica della riva e degli spazi pubblici a lago e a monte del nucleo" e il nome del Team in alto a sinistra;
- _ la scala metrica va riportata su ogni tavola;
- _ le tavole saranno disposte una sotto l'altra.

- *Presentazione*

Si richiede:

1. Presentazione del concetto progettuale generale, in max. 30 minuti, tramite beamer/proiettore (formato ppt e pdf) con le informazioni essenziali per la comprensione del progetto.
2. Riduzione della presentazione in formato A3 orizzontale (42 x 29.7 cm), rilegata o aggraffata.

Modalità di presentazione:

- _ per ogni Team è messo a disposizione un beamer/proiettore con relativo pc per la presentazione.

- *Chiave USB*

Si richiede una chiave USB contenente:

1. La/le tavole in formato max. A0 118.9 x 84.1 cm orizzontale (formato pdf, file separati, layer separati);
2. La presentazione (formato ppt e pdf);

4.7 Presentazione finale

La documentazione elaborata dovrà essere consegnata e presentata il 6 settembre 2019, secondo gli orari indicati per ogni Team (vedi p.to 4.1 - "Scadenze"), direttamente in sede di workshop, presso la Sala del Consiglio Comunale (1° piano) del Municipio di Morcote. Gli elaborati dovranno permettere la valutazione finale del progetto elaborato, presentato in un'unica soluzione progettuale (non sono ammesse varianti).

La Presentazione finale corrisponde alla consegna finale della proposta elaborata, attraverso un'unica soluzione progettuale, con relativa presentazione (max. 30 minuti) da parte del "capo fila" al Collegio d'esperti. Per tale consegna dovrà essere consolidato definitivamente il concetto proposto e discusso. Per questa consegna non sono ammesse varianti.

All'incontro dovranno partecipare obbligatoriamente tutti i membri dei 3 Team di progettazione.

Presentazione di tutti gli elaborati richiesti:

- _ tutti gli elaborati dovranno presentare la dicitura: "MSP - Riqualifica della riva e degli spazi pubblici a lago e a monte del nucleo" e il nome del Team.

4.7.1 Elaborati richiesti

Si richiedono 2 tavole formato max. A0 118.9 x 84.1 cm orizzontale, una in scala 1:1'000, l'altra libera (indicativamente scala 1:500) comprendente:

1. Piano di situazione generale in scala 1:1000 comprendente:

- _ il perimetro di intervento, il perimetro di PP;
- _ la passeggiata a lago, la passeggiata a monte, i manufatti progettati;
- _ gli interventi di sistemazione esterna, le aree verdi e il progetto di suolo;
- _ i percorsi pedonali e veicolari;

_ il riassetto dell'area stradale riva lago.

2. Approfondimenti e sviluppo dei concetti esemplificativi individuati precedentemente, in scala da definire con il Collegio (indicativamente 1:500 / 200) necessari alla comprensione e alla valutazione del progetto, nonché richiesti specificamente dal Collegio d'esperti durante il colloquio al Workshop 2.
3. Prospettive, render, schizzi, schemi e fotomontaggi a libera scelta del progettista, necessari alla comprensione della proposta progettuale.

Presentazione delle tavole:

- _ la tavola non dovrà essere né incorniciata, né piegata, né incollata o stampata su supporto rigido o spesso.
- _ I modi e le tecniche di rappresentazione sono liberi;
- _ la tavola deve essere presentata con la dicitura: "MSP - Riqualifica della riva e degli spazi pubblici a lago e a monte del nucleo" e il nome del Team in alto a sinistra;
- _ la scala metrica va riportata su ogni tavola;
- _ le tavole saranno disposte una sotto l'altra.

- *Relazione scritta*

Si richiede:

1. Relazione scritta del progetto (max. 14'400 caratteri spazi esclusi, corrispondente a ca. 4 pagine formato A4 verticale - 29.7 x 21 cm) da riportare sulla "Tavola" e all'interno della "Riduzione della presentazione" che riporti:

- _ il breve riassunto del concetto proposto;
- _ la spiegazione di come la proposta progettuale elaborata abbia saputo raggiungere puntualmente i propositi del bando, in particolare abbia saputo rispondere alle esigenze di esecuzione a tappe dell'intervento in generale;
- _ le indicazioni dei materiali utilizzati, del concetto d'arredo e dei sistemi costruttivi impiegati.

- *Presentazione*

Si richiede:

1. Presentazione del progetto finale elaborato, in max. 30 minuti, tramite beamer/proiettore (formato ppt e pdf) con le informazioni essenziali per la comprensione del progetto.
2. Riduzione della presentazione in formato A3 orizzontale (42 x 29.7 cm), rilegata o aggraffata, contenente anche la "Relazione scritta".

Modalità di presentazione:

- _ per ogni Team è messo a disposizione un beamer/proiettore con relativo pc per la presentazione.

- *Chiave USB*

Si richiede una chiave USB contenente:

1. La/le tavole in formato max. A0 118.9 x 84.1 cm orizzontale (formato pdf, file separati, layer separati);
2. La relazione scritta (formato pdf).
3. La presentazione (formato ppt e pdf);

- *Busta autore*

Si richiede una busta chiusa contrassegnata con le diciture "Autore" e "MSP - Riqualifica della riva e degli spazi pubblici a lago e a

monte del nucleo" e il nome del Team contenente il documento "M2 / Formulario autore".

4.8 Criteri di valutazione

Il Collegio d'esperti valuterà i progetti secondo i seguenti criteri di giudizio:

Urbanistica

- _ le qualità paesaggistiche/urbanistiche del progetto;
- _ la riconoscibilità di un chiaro concetto d'intervento;
- _ l'identità e la qualità degli spazi proposti in rapporto alle strutture esistenti e al paesaggio circostante;
- _ l'adeguata interazione tra spazio pubblico e privato a garanzia della riservatezza e della reciproca convivenza delle parti.

Architettura

- _ la riconoscibilità del carattere pubblico degli interventi;
- _ l'espressione architettonica;
- _ l'adeguatezza architettonica delle strutture proposte.

Aspetti costruttivi e finanziari

- _ coerenza fra scelte architettoniche e costruttive;
- _ razionalità dei sistemi costruttivi;
- _ durabilità dei materiali proposti;
- _ realizzazione a tappe del progetto;
- _ qualità del progetto indipendentemente dalla sua completa attuazione;
- _ adattamento del progetto alle mutate condizioni quadro che potrebbero presentarsi nel corso della realizzazione;
- _ fattibilità e sostenibilità tecnica, economica, ambientale ed amministrativa della proposta.

I criteri non sono ponderati (l'ordine dell'elenco non implica nessuna gerarchia) e non verranno modificati nel corso della procedura.

4.9 Giudizio

Il Collegio d'esperti non stabilirà una graduatoria. Verranno formulate delle raccomandazioni per il proseguimento della procedura (allestimento piano particolareggiato, concorsi per lo sviluppo degli approfondimenti).

5 APPROVAZIONE DEL COLLEGIO D'ESPERTI

Il presente bando è stato approvato e firmato dal Collegio d'esperti in data 15.02.2019 a conferma:

Collegio d'esperti (con diritto di voto)

Membri non professionisti rappresentanti politici:

Presidente **Nicola Brivio**
Sindaco di Morcote

Membro (supplente) **Rita Colombo**
Supplente Municipale

Membri professionisti e rappresentanti dell'ente pubblico:

Membro **Laura Bordonzotti,**
Architetto EPFL
Ufficio Natura e Paesaggio

Membro (supplente) **Andrea Felicioni**
Architetto ETHZ
Capo ufficio Piano Direttore, coordinatore
gruppo di lavoro laghi e rive lacustri del DT
(fino 31.12.2018)

Membri tecnici:

Membro **Andrea Pedrazzini**
Ingegnere civile/strutturista ETHZ

Membro **Stefano Tibiletti**
Architetto EAUG

Membro **Federico Scopinich**
Ing.- Architetto paesaggista BOKU

Accompagnamento amministrativo (senza diritto di voto):

Segretario comunale **Luca Cavadini**

Ufficio Tecnico **Linda Valenti**
Geogr. UNIZH

Il presente bando è stato ratificato dal Municipio di Morcote in data 18.02.2019.

Per l'ente banditore

Municipio di Morcote

Il Sindaco **Nicola Brivio**

Le firme sono apportate sull'originale.

La commissione dei concorsi e dei mandati di studio paralleli ha esaminato il programma. Esso è conforme ai regolamenti dei mandati di studio paralleli d'architettura e d'ingegneria SIA 143, edizione 2009.